

Dal 1945 al 2020, “Ruggine” attualizza la Resistenza

Pubblicato: Lunedì 5 Ottobre 2020



Ruggine 2020, reading di Carlo Albè con musiche di Enrico Gerli, è una novella surreale sulla Resistenza che collega il passato al presente.

“Protagonista di questo spettacolo è **un giovane partigiano morto il giorno della Liberazione** che, **per qualche strano motivo, torna in vita nell’Italia di oggi** e si ritrova a confrontarsi con la realtà completamente cambiata che caratterizza il mondo contemporaneo. Provate a immaginarvi un ragazzo cresciuto in mezzo alla guerra, di fronte alle modernità di oggi, alla disattenzione di certi giovani che nemmeno conoscono il significato della parola Resistenza, provate a immaginarlo davanti a vetrine scintillanti, macchine lussuose e bar dove tutti stanno col naso verso il cellulare, in attesa di chissà che cosa”.

“Il nostro protagonista ha lottato per noi affinché potessimo vivere in libertà, affinché potessimo camminare a testa alta, ma senza volerlo, senza averlo chiesto, si trova davanti a scenari che non pensava potessero esistere, ancora.

I nuovi fascismi, personaggi aberranti che berciano da un palco, che chiedono pieni poteri in nome di una democrazia solo di copertina”.

“Ruggine, come quella lasciata dal tempo e da chi ha salutato la vita per regalarci la libertà, 2020 come l’anno che stiamo vivendo, a bagnomaria nell’odio e nell’intolleranza”.

L’evento è organizzato dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Lonate Pozzolo ed è

in programma sabato 17 ottobre 2020 dalle ore 21.00 nella Sala “Ulisse Bosisio” del Monastero S. Michele, Via Cavour 21 c/o Parco Bosisio

Ingresso gratuito dalle 20.30 sino ad esaurimento posti. Per rispettare le norme anti covid i posti sono limitati, tutti i partecipanti sono tenuti ad indossare la mascherina e al rispetto delle norme di prevenzione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it